

COMUNE DI PIANIGA

Provincia di VENEZIA

Relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010

L'organo di revisione

DOTT. SILVIA SCAVAZZON

Comune di Pianiga

Organo di revisione

Verbale n. 17

del 19/04/2011

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Pianiga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 19/04/2011

L'organo di revisione

DOTT. SILVIA SCAVAZZON

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- l) Utilizzo plusvalenze
- m) Proventi beni dell'ente
- n) Spese correnti
- o) Spese per il personale
- p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- q) Spese in conto capitale
- r) Servizi per conto terzi
- s) Indebitamento e gestione del debito

t) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

u) contratti di leasing

- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***
- ***Tempestività pagamenti***
- ***Parametri di deficitarietà strutturale***

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Silvia Scavazzon, *revisore unico nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 21/07/2009;

◆ ricevuta in data 19.04.2011 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 19/04/2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 21 del 27.09.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento

rifiuti;

- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13.02.2002;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 5 al n. 13;

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27/09/2010, con delibera n. 21;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 802 reversali e n. 2365 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Padovana Credito Cooperativo s.c. , reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			1.432.771,54
Riscossioni	2.972.790,18	5.750.905,93	8.723.696,11
Pagamenti	2.256.663,83	6.734.866,22	8.991.530,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			1.164.937,60
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.164.937,60

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia presenze di anticipazioni di cassa rimaste inestinte.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.223,19 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	9.082.935,13
Impegni	(-)	9.070.711,94
Totale avanzo di competenza		12.223,19

così dettagliati:

Pagamenti	(-)	6.734.866,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-983.960,29
Residui attivi	(+)	3.332.029,20
Residui passivi	(-)	2.335.845,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	996.183,48
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	12.223,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	7.139.839,97
Spese correnti	-	7.069.397,78
Spese per rimborso prestiti	-	266.771,73
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-196.329,54</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	298.396,96
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	80.000,00
<i>Totale gestione</i>	<i>+/-</i>	<i>22.067,42</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	963.056,77
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	80.000,00
Spese titolo II	-	1.052.901,00
<i>Totale gestione</i>	<i>+/-</i>	<i>-9.844,23</i>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	€ 12.794,16	€ 12.794,16
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ 202.507,82	€ 192.776,96
Per contributi in conto capitale	€ 1.395,40	€ 1.395,40
Per contributi c/impianti		
Per mutui	€ 675.000,00	€ 675.000,00
Totale	€ 891.697,38	€ 881.966,52

Al risultato di gestione 2010 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 394.280,06, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010				1.432.771,54
RISCOSSIONI	2.972.790,18	5.750.905,93		8.723.696,11
PAGAMENTI	2.256.663,83	6.734.866,22		8.991.530,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010				1.164.937,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31				0,00
<i>Differenza</i>				1.164.937,60
RESIDUI ATTIVI	2.638.629,92	3.332.029,20		5.970.659,12
RESIDUI PASSIVI	4.405.470,94	2.335.845,72		6.741.316,66
<i>Differenza</i>				-770.657,54
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010				394.280,06

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	89,71
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	394.190,35
	Fondi di	0,00
	Fondi non	0,00
	Totale	394.280,06

Nel conto del tesoriere al 31/12/2010 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	9.082.935,13
Totale impegni di competenza	-	9.070.711,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.223,19

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.726.444,92
Minori residui passivi riaccertati	+	2.047.020,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		320.576,02

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.223,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		320.576,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON		61.480,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		394.280,06

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	€ 118.009,82	€ 22.776,23	€ 89,71
Fondi per finanziamento spese in	€ 212.248,15	€ 15.401,35	€ 394.190,35
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	€ 66.968,89	€ 23.303,27	
TOTALE	€ 397.226,86	€ 61.480,85	€ 394.280,06

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 3.941.175,91	€ 3.916.905,76	-24.270,15	-0,62%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	€ 2.053.803,27	€ 2.098.650,72	44.847,45	2,18%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 994.000,00	€ 1.124.283,49	130.283,49	13,11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	€ 738.303,40	€ 586.453,73	-151.849,67	-20,57%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	€ 925.000,00	€ 675.000,00	-250.000,00	-27,03%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	€ 1.112.600,00	€ 681.641,43	-430.958,57	-38,73%
Avanzo di amministrazione applicato		€ -			----
Totale		9.764.882,58	9.082.935,13	-681.947,45	-6,98%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.966.464,40	7.069.397,78	102.933,38	1,48%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.143.303,40	1.052.901,00	-90.402,40	-7,91%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	542.514,78	266.771,73	-275.743,05	-50,83%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.112.600,00	681.641,43	-430.958,57	-38,73%
Totale		9.764.882,58	9.070.711,94	-694.170,64	-7,11%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- a) l'importante aumento delle entrate extratributarie dovuto all'inserimento dell'importo della proroga alla ditta E.ON spa della concessione per la distribuzione del gas;
- b) lo scostamento del titolo IV è dovuto al rideterminazione degli oneri concessori, dovuti al perdurare della crisi nel settore edilizio;
- c) l'elevato scostamento del titolo V delle entrate e del titolo III delle spese è motivato dal fatto che la previsione iniziale comprende l'importo di € 250.000,00 quale anticipazione di cassa.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.522.504,24	3.619.298,96	3.916.905,76
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.123.021,96	1.957.304,22	2.098.650,72
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	877.591,80	971.120,82	1.124.283,49
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	478.449,83	1.415.192,04	586.453,73
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.486.357,00	1.020.000,00	675.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	641.854,52	710.132,03	681.641,43
Totale Entrate		8.129.779,35	9.693.048,07	9.082.935,13

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.830.545,10	6.841.177,34	7.069.397,78
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.274.986,74	2.216.819,17	1.052.901,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	222.707,77	242.721,37	266.771,73
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	641.854,52	710.132,03	681.641,43
Totale Spese		8.970.094,13	10.010.849,91	9.070.711,94

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-840.314,78	-317.801,84	12.223,19
---	--------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.010.181,06	397.226,86	
--	---------------------	-------------------	--

Saldo (A) +/- (B)	169.866,28	79.425,02	12.223,19
--------------------------	-------------------	------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

PATTO DI STABILITÀ 2010

	Competenza mista	
	dati in migliaia	
accertamenti titoli I,II e III	€	7.139.839,97
impegni titolo I	€	7.069.397,78
riscossioni titolo IV	€	838.527,24
pagamenti titolo II	€	922.634,48
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	-€	13.665,05
Spese per residui ante 2008 (0,78%)	€	41.645,70
Obiettivo programmatico 2010	-€	38.841,28
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	€	66.821,93

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 24/03/2011 prot. 4843 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010 trasmesso, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.226.771,75	1.350.000,00	1.350.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	30.000,00	30.000,00	25.190,00	-4.810,00
Addizionale IRPEF	860.000,00	860.000,00	860.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	160.000,00	175.000,00	175.000,00	
Compartecipazione IRPEF	175.446,57	176.000,00	176.000,00	
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	85.000,00	85.000,00	65.554,34	-19.445,66
Altre imposte				
Totale categoria I	2.537.218,32	2.676.000,00	2.651.744,34	-24.255,66
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.021.274,90	1.199.675,91	1.199.675,91	
TOSAP	60.000,00	65.000,00	65.000,00	
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse	805,74	500,00	485,51	-14,49
Totale categoria II	1.082.080,64	1.265.175,91	1.265.161,42	-14,49
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	3.619.298,96	3.941.175,91	3.916.905,76	-24.270,15

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	30.000,00	25.190,00	
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	30.000,00	25.190,00	

In merito si osserva che alla data odierna l'accertamento di fine anno risulta completamente riscosso.

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	€ 1.268.000,00	€ 1.226.771,75	€ 1.350.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **	€ 356.517,82	€ 389.574,18	€ 356.417,30
Riscossioni (competenza +residui)	€ 1.624.517,82	€ 1.616.345,93	€ 1.706.417,30

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

PIANO FINANZIARIO 2010 consuntivo	
	al netto iva
COSTI DI GESTIONE	957.747,43
COSTI COMUNI	46.403,31
COSTI D'USO DEL CAPITALE	21.751,08
ALTRI COSTI	63.415,66
TOTALE GENERALE	1.089.317,48

La percentuale di copertura prevista era del 100,00%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
436.986,79	716.529,88	427.458,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 71% (limite massimo 75%)
- anno 2009 73% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 69,81% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.775.746,46	1.633.358,11	1.722.204,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	314.509,75	301.980,96	360.237,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	30.315,75	20.725,15	12.794,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		-	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.450,00	1.240,00	3.413,75
Totale	2.123.021,96	1.957.304,22	2.098.650,72

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 323.307,00 sulla base della certificazione trasmessa ;

Il contributo erariale per minor gettito Ici fabbricati ex gruppo D, è accertato per euro 33.156,88 sulla base della perdita subita ammessa ricalcolata in relazione alla certificazione trasmessa entro il 31/1/2009 per gli anni dal 2001 al 2005 a contributo erariale;

E' accertata la somma di euro 93,00 per differenza tra riduzione dei trasferimenti erariali e maggior gettito Ici su fabbricati rurali, di ctg. E e di ctg. B, sulla base della certificazione trasmessa;

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	651.087,81	605.000,00	616.723,50	-11.723,50
Proventi dei beni dell'ente	96.084,92	133.000,00	135.924,63	-2.924,63
Interessi su anticip.ni e crediti	30.000,00	36.000,00	30.000,00	6.000,00
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	193.948,09	220.000,00	341.635,36	-121.635,36
Totale entrate extratributarie	971.120,82	994.000,00	1.124.283,49	-130.283,49

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	€ 12.593,07	€ 28.158,00	-15.564,93	44,72%	33,52%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	€ 134.223,50	€ 355.921,46	-221.697,96	37,71%	37,46%
Pesa pubblica	€ 2.500,00		2.500,00		
trasporti scolastici	€ 50.000,00	€ 285.000,00	-235.000,00	17,54%	25,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 1.806,00	€ 612,55	1.193,45	294,83%	75,00%
TOTALE	201.122,57	669.692,01	-468.569,44	30,03%	36%

In merito si osserva: si invita l'Amministrazione ad aumentare la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale almeno ai livelli minimi previsti per gli Enti deficitari.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale:

L'ente non ha destinato risorse agli organismi partecipati nel corso dell'anno 2009.

L'Ente nell'anno 2009 non ha effettuato ricapitalizzazioni per perdite.

L'Ente nell'anno 2009 non ha ricevuto dagli organismi partecipati richieste di interventi ai sensi degli artt. 2446 e 2447.

L'Ente non detiene aziende, istituzioni o società di capitale partecipate direttamente o indirettamente per almeno il 10% del capitale:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in

caso di perdite reiterate).

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
236.000,00	323.000,00	323.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	124.869,74	192.000,57	181.751,96
Spesa per investimenti	18.000,00		11.025,00

l) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 136.000,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono aumentate di Euro 39.839,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 per l'incremento dei versamenti relativi all'uso degli impianti sportivi e per fitti reali sui fabbricati.

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	1.783.878,86	1.825.264,88	1.879.812,30
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	352.091,50	274.853,71	214.009,63
03 - Prestazioni di servizi	2.150.919,44	3.212.314,49	3.348.300,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.268,28	21.268,28	18.457,06
05 - Trasferimenti	1.067.507,64	1.105.862,72	1.190.055,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	293.816,94	245.411,61	257.359,24
07 - Imposte e tasse	150.213,17	156.201,65	161.403,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.849,27		
Totale spese correnti	5.830.545,10	6.841.177,34	7.069.397,78

o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	€ 1.825.264,88	€ 1.879.812,30
spese incluse nell'int.03	€ 48.607,95	€ 43.284,71
irap	€ 111.357,97	€ 118.669,78
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	€ 776.751,41	€ 836.468,97
totale spese di personale	€ 1.208.479,39	€ 1.205.297,82

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

ANNO 2010	IMPEGNATO	mobilità segretari
Intervento I - Personale +ALTRI CAPITOLI INT. 3	€ 1.923.097,01	€ 13.384,72
- spese per arretrati per i rinnovi contrattuali degli anni successivi al 2004	€ 634.765,54	
+ Irap relativo alle spese di cui al punto A	€ 118.669,78	mensa dipendenti
- Irap relativo alle spese di cui al punto B	€ -	€ 10.000,00
+ Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (interinali), personale in convenzione. <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nelle prestazioni di servizi), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i>	€ -	
+ Irap relativo alle spese di cui al punto E	€ -	formazione personale

- Compensi accessori quali incentivi progettazione, incentivi recupero ICI, ecc. allocate all'intervento I del bilancio	€ 5.500,00	€ 9.000,00
- Irap relativo alle spese di cui al punto G	€ 467,50	
+ Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni <i>N.B.: questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nei trasferimenti), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto A</i>	€ -	
+ Irap relativo alle spese di cui al punto I	€ -	
- Rimborsi ricevuti per personale comandato ad altre amministrazioni	€ 80.000,00	spese concorsi
- Spese per proroghe contratti di formazione e lavoro	€ -	€ 2.000,00
- Spese per diritti di segreteria	€ 12.814,62	
- Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	€ 88.753,81	vestiario vigili
- Spese per formazione del personale	€ 9.000,00	€ 5.500,00
- Spese per missioni del personale	€ 4.700,00	
- Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ -	
- Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	€ -	vestiario operai
- Spese per personale trasferito dalle Regioni negli anni 2005 e 2006 per l'esercizio di funzioni delegate	€ -	€ 3.399,99
- Irap relativo alle spese di cui ai punti N - O - P - Q - R - S - T - U (non M perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	€ -	
Totale spesa 2010	€ 1.205.765,32	
	ANNO PRECEDENTE	€ 1.208.479,39

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	46	46	46
spesa per personale	1.234.454,78	1.209.223,27	1.205.765,32
spesa corrente	5.830.545,10	6.841.177,34	7.069.397,78
Costo medio per dipendente	26.835,97	26.287,46	26.212,29
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,17%	17,68%	17,06%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	€ 98.799,44	€ 98.799,44
Risorse variabili	€ 61.458,52	€ 47.746,98
Totale	€ 160.257,96	€ 146.546,42
Percentuale sulle spese intervento 01	8,78%	7,80%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 257.359,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del 3,20%.

Non risultano interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,44 %.

In merito si osserva: non è stata effettuata alcuna rinegoziazione o estinzione anticipata di mutui. In data 04/10/2010 il Comune di Pianiga ha estinto anticipatamente il contratto derivato Swap stipulato con Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. (ora Bayerische Hypo - und Vereinsbank Ag, Milan Branch). Al momento della chiusura anticipata il nominale residuo era pari a 3.941.794,39 Euro e l'estinzione è avvenuta con un valore di mercato ("Mark to Market") positivo a favore dell'Ente per un valore pari a 16.600 Euro. Nell'esercizio finanziario 2010 sono stati effettuati incassi per € 10.546,44 relativi ai flussi di cassa relativi al contratto di swap di cui sopra.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.143.303,40	1.087.403,40	1.052.901,00	34.502,40	3,17%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	136000	
- altre risorse	_____	240505,6	
Totale			<u>376505,6</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____	675000	
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____	1395,4	
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
Totale			<u>676395,4</u>
Totale risorse			€ 1.052.901,00
Impieghi al titolo II della spesa			€ 1.052.901,00

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA SPESA			
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	153.566,97	160.031,67	153.566,97	160.031,67
Ritenute erariali	406.321,58	401.791,64	406.321,58	401.791,64
Altre ritenute al personale c/terzi	14.495,67	15.982,42	14.495,67	15.982,42
Depositi cauzionali	14.191,67	6.290,00	14.191,67	6.290,00
Altre per servizi conto terzi	118.970,86	94.963,42	118.970,86	94.963,42
Fondi per il Servizio economato	2.585,28	2.582,28	2.585,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali				

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
5,16%	4,68%	4,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	5.688	6.951	7.728
Nuovi prestiti	1.486	1.020	675
Prestiti rimborsati	223	243	267
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.951	7.728	8.136

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	294	245	245
Quota capitale	223	243	267
Totale fine anno	517	488	512

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	675.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	

- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	675.000,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

t) Rinegoziazione mutui

L'Ente, nel corso del 2010, non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

In data 04/10/2010 il Comune di Pianiga ha estinto anticipatamente il contratto derivato Swap stipulato con Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. (ora Bayerische Hypo - und Vereinsbank Ag, Milan Branch). Al momento della chiusura anticipata il nominale residuo

era pari a 3.941.794,39 Euro e l'estinzione è avvenuta con un valore di mercato ("Mark to Market") positivo a favore dell'Ente per un valore pari a 16.600 Euro.

d) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo IV dell'entrata per euro 16.600,00 ed è stato destinato al titolo II della spesa per euro 16.600,00

v) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2010 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
N. 00814005/001 CON GRUPPOBANCAITALEASE	AUTOVETTURA VOLKSWAGEN POLO	01/10/2010	€. 9.234,86
N. 00814443/001 CON GRUPPOBANCAITALEASE	AUTOVETTURA VOLKSWAGEN POLO	01/10/2010	€. 7.933,39

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.257.013,57	2.125.663,67	115.584,64	2.241.248,31	15.765,26
C/capitale Tit. IV, V	4.960.109,78	782.447,46	2.466.982,66	3.249.430,12	1.710.679,66
Servizi c/terzi Tit. VI	120.741,67	64.679,05	56.062,62	120.741,67	
Totale	7.337.865,02	2.972.790,18	2.638.629,92	5.611.420,10	1.726.444,92

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.740.366,88	1.330.099,16	365.118,62	1.695.217,78	45.149,10
C/capitale Tit. II	6.876.695,26	912.634,48	3.962.188,24	4.874.822,72	2.001.872,54
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	92.093,57	13.929,49	78.164,08	92.093,57	
Totale	8.709.155,71	2.256.663,13	4.405.470,94	6.662.134,07	2.047.021,64

Risultato complessivo della gestione re sidui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	€ 1.726.679,66
Minori residui passivi	-€ 2.047.021,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 320.341,98

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	€ 22.067,42
Gestione in conto capitale	-€ 9.844,23
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 12.223,19

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalla cancellazione dai residui dell'importo destinato alla Caserma dei Carabinieri.

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 3.426,00
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 302101,49

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene congrui gli importi.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2007, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I				17.166,85	25.144,06	1.646.889,96	1.689.200,87
di cui Tarsu					11.892,46		
Titolo II				6.228,73	12.319,00	474.399,11	492.946,84
Titolo III		3.426,00		400,00	50.900,00	220.776,58	275.502,58
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice						135.127,51	
TitoloIV	234.130,74		208.521,84	3.763,84	599.292,50	274.105,52	1.319.814,44
Titolo V	302.101,49		75.589,30	23.582,95	1.020.000,00	675.000,00	2.096.273,74
Titolo VI	4.539,53	13.574,65	1.360,80	129,16	36.458,48	40.858,03	96.920,65
Totale	540.771,76	17.000,65	285.471,94	51.271,53	1.744.114,04	3.332.029,20	5.970.659,12

PASSIVI							
Titolo I	47.231,85	7.615,70	51.316,42	69.110,39	189.844,26	1.278.062,69	1.643.181,31
Titolo II	771.331,58	117.537,00	582.701,65	496.837,65	1.993.780,36	1.042.901,00	5.005.089,24
Titolo III							
TitoloIV	5.783,54	13.377,98	77,62	7.411,16	51.513,78	14.882,03	93.046,11
Totale	824.346,97	138.530,68	634.095,69	573.359,20	2.235.138,40	2.335.845,72	6.741.316,66

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2010 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
€ 10.849,27		

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi sarà illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione non ha nulla da eccepire.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2010, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	BANCA PADOVANA CREDITO COOPERATIVO S.C.
Economo	RAG. FRANCA GOTTARDO
Concessionario	AIPA SPA
Consegnatari azioni	BANCA PADOVANA CREDITO COOPERATIVO S.C.
Agenti Contabili	RAG. RENZO FAVRETTO E SIG.RA MARGHERITA FORNASIERO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	€ 47.952,00
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		-€ 47.952,00
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	€ 41.838,00
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	€ 2.878,23
- risconti attivi finali	-	€ 271,00
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-€ 39.230,77

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	€ 298.396,96
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	€ 2.047.020,94
- sopravvenienze attive	€ 115.986,00
Totale	€ 2.461.403,90
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	€ 731.706,16
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	€ 1.726.444,92
- sopravvenienze passive	
Totale	€ 2.458.151,08

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	5.766.918,69	7.027.704,58	7.360.284,93
<i>B Costi della gestione</i>	6.216.663,56	7.220.039,90	7.504.513,93
Risultato della gestione	-449.744,87	-192.335,32	-144.229,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-449.744,87	-192.335,32	-144.229,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	€ 248.184,45	-215.411,61	-227.359,24
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	€ 4.263,16	-17.944,19	436.562,02
Risultato economico di esercizio	-693.666,16	-425.691,12	64.973,78

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla cancellazione dei residui passivi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 371588,24 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
729.191,18	663.131,75	731.706,16

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		€ -
Insussistenze passivo:		€ 2.047.020,94
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	€ 2.047.020,94	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		€ 115.986,00
di cui:		
- per maggiori crediti	€ 115.986,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		€ -
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		€ 2.163.006,94
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		€ -
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		€ 1.726.444,92
Di cui:		
- per minori crediti	€ 1.726.444,92	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		€ -
- per (da specificare)		
Totale oneri		€ 1.726.444,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali			€ -	€ -
Immobilizzazioni materiali	€ 23.374.076,79	€ 838.220,48	-€ 309.369,57	€ 23.902.927,70
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.732.300,00			€ 1.732.300,00
Totale immobilizzazioni	€ 25.106.376,79	€ 838.220,48	-€ 309.369,57	€ 25.635.227,70
Rimanenze				€ -
Crediti	€ 7.459.965,02	€ 353.125,02	-€ 1.726.444,92	€ 6.086.645,12
Altre attività finanziarie				€ -
Disponibilità liquide	€ 1.432.771,54	-€ 267.833,94		€ 1.164.937,60
Totale attivo circolante	€ 8.892.736,56	€ 85.291,08	-€ 1.726.444,92	€ 7.251.582,72
Ratei e risconti	€ 2.878,23		-€ 2.607,23	€ 271,00
Totale dell'attivo	€ 34.001.991,58	€ 923.511,56	-€ 2.038.421,72	€ 32.887.081,42
Conti d'ordine	€ 6.819.510,18	€ 162.643,16	-€ 2.001.816,93	€ 4.980.336,41
Passivo				
Patrimonio netto	€ 11.491.364,24	€ 64.973,78		€ 11.556.338,02
Conferimenti	€ 13.012.808,12	€ 152.056,77	-€ 157.509,65	€ 13.007.355,24
Debiti di finanziamento	€ 7.676.501,28	€ 408.228,27	-€ 1.448.638,32	€ 6.636.091,23
Debiti di funzionamento	€ 1.740.366,88	-€ 52.037,17	-€ 45.148,40	€ 1.643.181,31
Debiti per anticipazione di cassa				€ -
Altri debiti	€ 92.093,57	-€ 47.922,34	-€ 55,61	€ 44.115,62
Totale debiti	€ 9.508.961,73	€ 308.268,76	-€ 1.493.842,33	€ 8.323.388,16
Ratei e risconti				€ -
Totale del passivo	€ 34.013.134,09	€ 525.299,31	-€ 1.651.351,98	€ 32.887.081,42
Conti d'ordine	€ 6.819.510,18	€ 162.643,16	-€ 2.001.816,93	€ 4.980.336,41

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione sono riportati i risultati previsti e raggiunti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, provvederà entro il mese corrente, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica per la pubblicazione.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con deliberazione n. 24 del 25/02/2011, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti emerge quanto segue sui risparmi ottenuti:

€ 300,00

***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

Il Revisore Unico, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche periodiche effettuate non ha riscontrato irregolarità contabili, finanziarie ed economiche sulla gestione.

Il Revisore Unico in base alle verifiche effettuate constata:

- a) che il progetto avviato all'interno dell'Ente per l'analisi con adeguata motivazione nella verifica della sussistenza dei residui in conto capitale è stato terminato entro la fine dell'anno 2010;
- b) Che è ancora in corso una revisione straordinaria dell'inventario dei beni immobili e mobili al fine di riscontrare la consistenza effettiva del patrimonio dell'Ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

IL REVISORE UNICO

f.to DOTT.SSA SILVIA SCAVAZZON
